

DET n. 1019 del 17/12/2025

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

Intervento 6
Ufficio del RUP

Oggetto: Determinazione sulla seconda istanza di Proroga per l'ultimazione dei lavori

Lavori: Appalto specifico 11 - inerente l'affidamento dei lavori di "DEMOLIZIONE, BONIFICA AMIANTO, TRASPORTI A RIFIUTO" degli interventi di bonifica dell'area di Fondo Saccà, nell'ambito dell'accordo quadro, per l'affidamento congiunto dei servizi tecnici di indagini, di progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento 6 di "Demolizione, bonifica amianto, trasporti a rifiuto", concluso in data 11 maggio 2022, Rep. 4/2022/CC

CUP: D42C21001080001

CIG: 89686858FD

-CIG Derivato: B21DB828FE

DETERMINAZIONE SULLA SECONDA ISTANZA DI PROROGA PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI
ATTINENTE L'APPALTO SPECIFICO N. 11

(Art. 107 comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con determina 16 dicembre 2021 il RUP di INVITALIA ha formulata la proposta di aggiudicazione in favore l'operatore singolo **CERICOLA S.R.L.**, primo classificato nella graduatoria provvisoria, che ha offerto un ribasso pari al **31,28000%**, per un valore complessivo massimo stimato pari ad **€ 7.298.601,47** (di cui € 6.647.874,47 per lavori e servizi tecnici e € 650.727,00 per costi della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso) oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge, se dovuti;
- con determina 17 dicembre 2021, prot. n. 0314365 il RUP di INVITALIA ha disposto l'aggiudicazione in favore dell'operatore singolo CERICOLA S.r.l.;
- con Provvedimento 15 febbraio 2022, prot. n. 0038574, è stata dichiarata dal RUP di INVITALIA l'intervenuta efficacia, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice dei Contratti, dell'aggiudicazione in favore dell'O.E. CERICOLA S.r.l.;

Richiamato il D.R.S. 1 dicembre 2023, n. 2086, con il quale il Responsabile dell'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina, del Dipartimento Regionale Tecnico, ha nominato Responsabile unico del procedimento/Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 e relativo allegato I.2, per l'intervento 6 - Demolizione, bonifica amianto e trasporti a rifiuto dei siti baraccati - (Comune di Messina), il sottoscritto geom. Giacomo Amico, Funzionario direttivo del Dipartimento Regionale Tecnico in servizio presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina;

Preso atto, ai sensi dell'art. 42 del Codice e dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 66 bis della legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012 n. 190;

Visto:

- l'Accordo quadro in data 11 maggio 2022, Rep. 4/2022/CC, tra l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli

investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. -INVITALIA S.p.A. e l'Operatore Economico CERICOLA S.r.l., inerente l'affidamento congiunto dei servizi tecnici di indagini, di progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento 6 - "Demolizione, bonifica amianto, trasporti a rifiuto" CUP: D42C21001080001 – CIG: 89686858FD;

- il Capitolato Speciale di Appalto relativo all'appalto integrato inerente l'Accordo quadro 11 maggio 2022, Rep. 4/2022/CC sopra menzionato;
- **l'Appalto Specifico n. 11, ad oggetto "Affidamento dei lavori inerenti gli interventi di bonifica dell'area di Fondo Saccà",** attivato nell'ambito dell'accordo quadro, per l'affidamento congiunto dei servizi tecnici di indagini, di progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, relativo all'intervento 6 "Demolizione, bonifica amianto, trasporti a rifiuto", concluso in data 11 maggio 2022, Rep. 4/2022/CC. - CUP: D42C21001080001 – CIG: 89686858FD- **CIG derivato: B21DB828FE, Rep. Contratti GCME n. 12 del 5 luglio 2024;**
- il verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data 28 giugno 2024, dal quale si evince che i lavori dovevano essere ultimati entro 150 giorni naturali e consecutivi e quindi cessanti in data 25 novembre 2024;
- Il Verbale di concreto inizio lavori in data 22 luglio 2024 della Direzione dei lavori, assunto agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 93006;
- il verbale di sospensione dei lavori emesso dal Direttore dei lavori in data 2 settembre 2024;
- il verbale di ripresa dei lavori emesso dal Direttore dei lavori in data 30 settembre 2024 dal quale si evince che i lavori sono stati sospesi per complessivi giorni 28 naturali e consecutivi e quindi cessanti in data 23 dicembre 2024;
- la determina 19 febbraio 2025 n. 82 con la quale il RUP, su parere della direzione dei lavori, ha concesso all'impresa Cericola S.r.l. una proroga di giorni 90, cosicché i lavori dovevano essere ultimati entro il 23 marzo 2025;
- la formale richiesta di proroga del termine contrattuale n. 2 dell'appaltatore in data 20 marzo 2025 prot. 240-2025/DP, assunta agli atti dell'Ufficio in data 24 marzo 2025 prot. n. 0038735;
- il parere del Direttore dei lavori sulla seconda richiesta di proroga datato 25 marzo 2025, trasmesso con PEC del 15 dicembre 2025 acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data al prot. n. 141828, con il quale lo stesso direttore dei lavori si esprime favorevolmente alla concessione di una proroga di giorni 90 come richiesto dall'appaltatore, cosicché i lavori dovevano essere ultimati in data 21 giugno 2025;
- il verbale di sospensione dei lavori n. 2 emesso dal Direttore dei lavori in data 20 giugno 2025;
- la perizia di variante, trasmessa dall'impresa esecutrice con PEC del 20 novembre 2025 assunta agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 132770, in corso di modifiche ed integrazioni da parte del direttore dei lavori per meri errori materiali dallo stesso riscontrati nella quantificazione di alcune lavorazioni;
- il verbale di ripresa dei lavori n. 2, emesso dal Direttore dei lavori in data 9 dicembre 2025 nelle more della definizione della perizia di variante, dal quale si evince che i lavori sono stati sospesi per complessivi giorni 172 naturali e consecutivi e quindi cessanti in data 10 dicembre 2025;

Atteso che dallo schema dell'atto di sottomissione, sottoscritto dall'impresa, allegato alla citata perizia di variante in corso di modifica ed integrazione da parte del D.L, si evince che per i lavori suppletivi vengono concessi ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi e quindi cessanti in data 8 febbraio 2025;

Richiamata la formale richiesta di proroga del termine contrattuale n. 2 dell'appaltatore in data 20 marzo 2025 prot. 240-2025/DP, assunta agli atti dell'Ufficio in data 24 marzo 2025 prot. n. 0038735;

Atteso che in ordine alla richiesta di proroga n.2 il direttore dei lavori, giusta PEC del 15 dicembre 2025 acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data al prot. n. 141828, si esprime favorevolmente alla concessione di 90 giorni naturali e consecutivi come richiesto dall'appaltatore, cosicché i lavori dovranno essere ultimati entro l'8 febbraio 2025;

Considerato che:

- dai citati "Verbale di sospensione lavori n. 2" in data 20 giugno 2025 e "Verbale di ripresa dei lavori n. 2" in data 9 dicembre 2025 si desume che i lavori sono rimasti sospesi per 172 giorni naturali e consecutivi;
- dal predetto schema dell'atto di sottomissione si evince che per i lavori suppletivi vengono concessi ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi;
- la richiesta di proroga, seppur non pervenuta entro i termini previsti dall'art. 2.9 del Capitolato Speciale d'Appalto, è meritevole di accoglimento stante le deduzioni del direttore dei lavori;
- le cause non sono ascrivibili a fatti propri dell'appaltatore;

- le cause non sono imputabili alla Stazione Appaltante in quanto estranea ai fatti, sia in relazione alle previsioni progettuali che a quanto occorso in corso d'opera;

Visti gli atti d'ufficio e tutto quanto sopra riportato, ritenuti validi i motivi esposti dalla ditta appaltatrice ed esecutrice dei lavori di che trattasi, esaminato il parere favorevole rilasciato dal Direttore dei Lavori, in ordine alla concessione di una proroga inferiore a quella richiesta dalla ditta esecutrice;

Ritenuto di concedere la proroga richiesta dall'appaltatore di 90 giorni naturali e consecutivi, considerata la validità delle ragioni esposte dal medesimo e visto il succitato parere, pervenuto con PEC in data 15 dicembre 2025, con il quale il Direttore dei Lavori si esprime favorevolmente sulla accoglibilità della medesima per giorni 90, cosicché i lavori dovranno ultimarsi entro l'8 febbraio 2025;

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 107;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in particolare l'art. 107 comma 5;
- il D.P.R. 207/2010 per la parte ancora vigente;
- il D.M. 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- l'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto;

per le motivazioni sopra espresse,

DETERMINA

1. di concedere, visto il parere favorevole del Direttore dei Lavori ing. Gaetano Saitta, la proroga di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi del termine di ultimazione dei lavori in trattazione;
2. di stabilire, in relazione a quanto precede, che il termine ultimo per dare compiuti i lavori in appalto viene fissato al giorno 8 febbraio 2025;
3. di dare atto che detta proroga viene concessa a condizione che l'impresa Cericola S.r.l. non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;
4. di dare atto che a norma dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile Unico del Procedimento del presente atto, è il geom. Giacomo Amico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
6. di trasmettere il presente atto al Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza nonché all'Impresa esecutrice al collaudatore e al SubCommissario per il risanamento delle baraccopoli della città di Messina;
7. di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito istituzionale dell'Ufficio regionale del genio Civile - servizio di Messina;
8. i contenuti del presente provvedimento saranno trattati dall'Ufficio Regionale del genio civile - Servizio di Messina, (titolare del trattamento), esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per lo svolgimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Il Responsabile unico del procedimento
geom. Giacomo Amico



Il Dirigente del Servizio GCME
ingegnere Capo
Santi Trovato

